

Programma di geografia svolto nelle classi I B AFM

Strumenti per la geografia

Il reticolato geografico. la misura del tempo e i fusi orari. Le carte geografiche. I GIS e il GPS. I grafici.

Uno sguardo sul pianeta Terra

Le terre emerse. Gli oceani. Il clima. La classificazione dei climi. I principali biomi. Ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici.

Lo sviluppo sostenibile

Lo sviluppo e la natura. Risorse naturali a rischio. Le alterazioni ambientali. L'inquinamento dell'aria. L'inquinamento dell'acqua. Il problema dei rifiuti. L'equilibrio tra uomo e natura. Le aree protette.

Il territorio europeo

I mari e le coste. Le montagne. Le aree sismiche e vulcaniche. Le pianure. I fiumi e i laghi. I climi e gli ambienti naturali. La Corrente del Golfo.

Il territorio italiano

I mari e le coste. Le montagne. Le aree sismiche e vulcaniche. Le pianure. I fiumi e i laghi. I climi e gli ambienti naturali.

La popolazione europea

L'andamento demografico. L'Europa dei migranti. Le lingue e le religioni. Un complesso mosaico etnico.

La popolazione italiana

La situazione demografica. L'immigrazione. Le migrazioni degli italiani.

L'Unione europea

Storia e istituzioni della UE. Il mercato unico. I settori d'intervento. L'Europa dei diritti. La tutela dell'ambiente.

L'economia europea

La ricchezza dell'Europa. Le aree economiche. L'agricoltura. Miniere ed energia. L'industria. Il terziario. Le attività turistiche. Il quaternario. I trasporti.

L'economia italiana

L'economia. Le aree produttive. I trasporti. La tutela dell'ambiente.

La Spagna: Il territorio. I climi e gli ambienti naturali. La popolazione. Le risorse e l'economia.

Il Regno Unito: il territorio. I climi e gli ambienti naturali. La popolazione. Le risorse e l'economia.

Gli alunni

Antonio Francesco
D'Amico Ludovica
Cuciaroto Gabriele

L'insegnante

Rose Marie Vinella

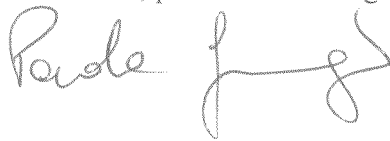
I.T.S. ACERBO Pescara

A.S. 2012-2013 Classe I sez. **B A F M**

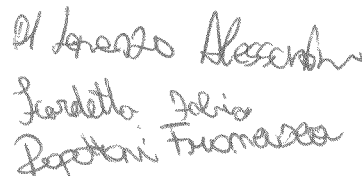
**Programma
dell'Insegnamento Religione Cattolica
prof. Paola Giorgi**

L'uomo e le domande fondamentali dell'esistere
Le motivazioni esistenziali del credere
Differenza tra religione, religiosità, fede
La preghiera e il Libro sacro nelle diverse religioni
La visione di Dio nelle grandi religioni
Il Natale nella tradizione popolare e nei vangeli
La pace deriva dalle scelte responsabili dell'uomo per costruire la giustizia
La crisi economica come crisi di valori
La storia della salvezza come storia dell'alleanza di Dio con l'uomo
Le tappe dell'Alleanza: la creazione e la responsabilità dell'uomo nei confronti della natura,
la Rivelazione ai Patriarchi e la Liberazione dalla schiavitù d'Egitto
Formazione del testo biblico e il rapporto scienza-fede
Principali aspetti della religiosità ebraica: teologia, feste, riti
L'attesa messianica nell'AT e nell'ebraismo attuale
Fondamenti della religione ebraica: riti e feste principali e importanza del Tempio
L'adolescenza, stagione di cambiamenti: crescere nella fiducia in se stessi

La docente, prof. Paola Giorgi



Gli alunni,



Pescara, 31.05.2013

PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA

Svolto nelle classi I A (IB) D AFM

La Terra nell' Universo

Il Big bang. L' Universo. La luce e le altre radiazioni elettromagnetiche. L' effetto Doppler. Le stelle e la loro evoluzione. Le galassie. Il Sole e il Sistema Solare. Le leggi di Keplero e Newton. La Luna. Forma e dimensioni della Terra. Il reticolato geografico. I moti della Terra e le loro conseguenze. I fusi orari. L' orientamento.

L' idrosfera

L' idrosfera. La distribuzione delle acque sulla Terra. I grandi serbatoi di acque dolci. La molecola dell' acqua. Il ciclo dell'acqua. Il bilancio idrico. Le caratteristiche fisiche dell' acqua marina. I movimenti del mare: le correnti, le maree, le onde. I fiumi, i laghi. Lo scioglimento dei Ghiacci. Le glaciazioni. Le morene. L' inquinamento dell' acqua. Le falde idriche. L' inquinamento delle falde. Le pianure alluvionali. Le foci dei fiumi.

L' atmosfera

Composizione e struttura dell' atmosfera. Le caratteristiche della troposfera. Il buco dell' ozono. La pressione. I fattori che influenzano la pressione. Aree cicloniche e anticicloniche. I venti. Le brezze. Fattori che influenzano la temperatura dell' aria. L' effetto serra. Il tempo meteorologico. Differenza fra tempo e clima. L' inquinamento dell' aria.

La litosfera

Il suolo. La difesa del suolo. I disastri naturali e il dissesto idrogeologico. Il rischio idrogeologico in Italia. La struttura interna della Terra. La teoria di Wegener. Studio dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo. Localizzazione di vulcani e terremoti sulla superficie terrestre. La teoria della tettonica delle placche. I cicli convettivi. Fenomeni associati ai margini delle placche. I terremoti. I vulcani. Il rischio sismico e vulcanico in Italia. La prevenzione dei danni.

Gli alunni IB

Fabrizio Quorato

Francesca Quorato

Chloe Rompe

L' insegnante

Rose Marie Holt

Programma di storia

UNITA' 1: La preistoria e le civiltà del Vicino Oriente

- Capitolo 1: la preistoria
- Capitolo 2: la Mesopotamia: Sumeri, Babilonesi, Assiri
- Capitolo 3: l'antico Egitto
- Capitolo 4: Ittiti, Ebrei, Fenici

UNITA' 2: Il Mediterraneo e la civiltà greca

- Capitolo 5: Creta e Atene
- Capitolo 6: la nascita delle pòlis e il mondo comune dei Greci
- Capitolo 7: Sparta e Atene: due modelli politici
- Capitolo 8: Le guerre persiane e l'Atene di Pericle
- Capitolo 9: La crisi delle pòleis e l'ascesa della Macedonia
- Capitolo 10: Alessandro Magno e l'ellenismo

UNITA' 3: L'Italia antica e Roma repubblicana

- Capitolo 11: L'Italia dalla preistoria alla nascita di Roma
- capitolo 12: Il consolidamento della repubblica romana
- Capitolo 13: Roma conquista la penisola
- Capitolo 14: Roma si espande nel Mediterraneo
- Capitolo 15: Dai Gracchi a Silla: la crisi della repubblica
- Capitolo 16: L'età di Cesare a la fine della repubblica

Anna Maria

Prof. Daniela Bianco

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI TITO ACERBO
ELEMENTI DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA
PROGRAMMA
ANNO SCOLASTICO 2012/2013
CLASSE I B A. F. M.

Unità di apprendimento 1

Il diritto e le sue fonti

Le società degli uomini e le società degli animali
La norma giuridica
Le fonti del diritto
L'interpretazione delle norme giuridiche

Unità di apprendimento 2

Il rapporto giuridico e i suoi elementi

Il rapporto giuridico
I soggetti: le persone fisiche, capacità e incapacità
I soggetti: le organizzazioni collettive
I beni

Unità di apprendimento 3

Lo Stato

Introduzione allo Stato
La nascita e le diverse forme di Stato
Le vicende dello Stato italiano

Unità di apprendimento 5

Fondamenti dell'attività economica. I soggetti

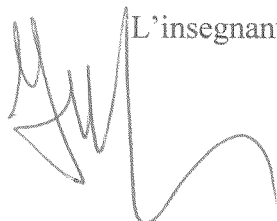
L'attività economica
I sistemi economici
I soggetti economici




Unità di apprendimento 6

Fattori della produzione.

Impresa e imprenditore: profilo economico e giuridico

I fattori della produzione
L'impresa sotto il profilo economico
L'impresa sotto il profilo giuridico

L'insegnante


Gli studenti




ITCG "Acerbo" - Lingua e civiltà spagnola
PROGRAMMA SVOLTO
1B AFM (anno 2012/2013) – prof. Annacecilia Serafini

Settembre-ottobre

- Lo spagnolo nel mondo
- Lo spelling, el abecedario
- L'aula.
- Numeri 0-30.
- Nazioni e nazionalità.
- Mesi e giorni della settimana.
- Pronomi personali soggetto.
- I verbi *ser, tener, estar*.
- I dati personali.
- Forme di saluto.

Novembre-dicembre

- I numeri ordinali.
- L'Indicativo presente verbi regolari.
- I verbi riflessivi.
- I punti cardinali.
- La data.
- Gli articoli.
- Formazione del femminile.
- Formazione del plurale.
- La Navidad, los villancicos navideños*
- Numeri da 30 a 1000.

Gennaio-febbraio

- L'alfabeto: regole di ortografia e pronuncia dei principali fonemi spagnoli.
- La famiglia.
- Descrizione fisica e caratteriale.
- I pronomi interrogativi.
- Aggettivi e pronomi possessivi.
- Ser/estar*.
- América Latina

Marzo-aprile

- La casa e le sue stanze.
- Forme e materiali.
- Avverbi di luogo.
- Irregolarità dell'Indicativo presente.
- Hay/está*.
- I dimostrativi: aggettivi, pronomi e neutri.
- Barcelona y Cataluña*.

Maggio-giugno

- Parti del giorno.
- La scuola e le materie scolastiche.
- Le azioni quotidiane: la routine.
- L'ora.
- Marcadores de frecuencia*.
- Avverbi di quantità.
- Por/para.
- *Viaje a Andalucía*.

Gli alunni

D'Amico Ludovica
Ortello Nicommo

Il docente

A. Serafini

MODULO 1 Le aziende

1. Tipologie di aziende

I bisogni e l'attività economica
Dall'attività economica alle aziende
Le famiglie e le aziende di consumo
Le imprese e le aziende di produzione
Combinazione e remunerazione dei fattori produttivi
I settori dell'attività economica e le diverse imprese
Gli enti pubblici e le aziende composte pubbliche
Gli enti non profit e le aziende non profit
Le aziende del sistema economico

2. L'azienda come sistema

Il sistema azienda e i suoi elementi costitutivi
Le relazioni dell'azienda con i mercati e con l'ambiente
La forma giuridica dell'azienda
Soggetto giuridico e soggetto economico dell'azienda
Dimensioni aziendali
La localizzazione dell'azienda

3. Le funzioni aziendali e i modelli organizzativi

Le persone nell'azienda
L'organizzazione dell'azienda
Le funzioni aziendali
Gli organi aziendali
I modelli organizzativi di base

MODULO 2 Gli scambi economici dell'azienda

1. Il contratto di compravendita

Le aziende commerciali
Aspetti giuridici della compravendita
Aspetti tecnici della compravendita
Il tempo di consegna della merce
Le clausole relative all'imballaggio
Gli imballaggi e la tutela dell'ambiente
Le clausole relative al pagamento

2. I documenti della compravendita

I documenti in fase di trattative e stipulazione del contratto
I documenti nella fase di esecuzione del contratto
La fattura immediata
Il DDT e la fattura differita
Lo scontrino fiscale e la ricevuta fiscale

Strumenti operativi per la soluzione di problemi economico-aziendali: i calcoli percentuali

Gli alunni

Emilio... Briga
Matteo... M. S. ...
Nottro Console

L'insegnante

PROGRAMMA DI ANTOLOGIA

e fonematica

La struttura narrativa:

- che cos'è un testo narrativo
- la fabula e l'intreccio
- lo schema narrativo
- la scomposizione del testo in sequenze

TESTO LETTO:

- lo specchio magico

La rappresentazione dei personaggi:

- la tipologia: personaggi statici o dinamici
- la caratteristica dei personaggi
- il ruolo e le funzioni dei personaggi
- il modo di presentare i personaggi

TESTO LETTO:

- Emma attraverso lo sguardo del futuro marito

Lo spazio e il tempo:

- lo spazio
- il tempo

TESTO LETTO:

- insonnia

Il narratore e il punto di vista:

- autore e narratore
- collocazione del narratore rispetto alla vicenda: interno o esterno
- la focalizzazione

Il patto narrativo e i livelli della narrazione:

- il patto narrativo
- i livelli della narrazione e i gradi del lettore

La lingua e lo stile:

- le scelte linguistiche e stilistiche nel testo letterario
- ritmo stilistico
- le figure retoriche
- i registri espressivi nel testo letterario

TESTO LETTO:

- L'intervista

L'analisi del testo in prosa:

- che cos'è l'analisi del testo
- il tipo di testo
- le fasi dell'analisi di un testo letterario
- come compiere l'analisi di un testo in prosa

Fiaba

Favola

Introduzione a novella, racconto, romanzo:

- novella racconto
- romanzo

La narrazione comica

TESTO LETTO:

- Chichibio e la gru

Il delitto, l'investigazione e il processo:

TESTO LETTO:

- Sherlock Holmes indaga

La fantascienza:

TESTO LETTO:

- questione di scala

La narrazione fantastica:

TESTO LETTO:

- L'arrivo al castello di Dracula

La narrazione storica:

TESTO LETTO:

- L'incontro di Don Abbondio con i bravi
- il valore della donna
- lo scudo di Talos

La narrazione realistica

La narrazione psicologica

TESTO LETTO:

- la seduta spiritica dei Malfenti; - la confessione di Raskòl'nikov

GRAMMATICA

VERBI:

- forma attiva
- forma passiva

LA COSTRUZIONE PASSIVA (unità 19)

LA COSTRUZIONE PASSIVA CON IL SI. IL SI IMPERSONALE. (unità 20)

ESSERE, CAPOFILA DEI VERBI COPULATIVI (unità 21)

LE PARTI VARIABILI E INVARIABILI DEL DISCORSO

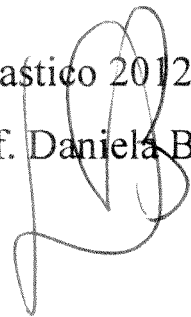
L'ANALISI GRAMMATICALE

FUNZIONE SINTATTICA

L'ANALISI LOGICA

- complementi diretti
- complementi indiretti

Anno Scolastico 2012/2013
Prof. Daniela Bianco



Domenico Francesco
~~Di~~ Giorgio Chava
C. B. per me

PROGRAMMA FINALE
Prof. GIOVANNI MANTINI

Materia	Classe	Anno Scolastico
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1 B AFM	2012/2013

Competenze:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

MODULO 1

GRANDEZZE FISICHE E MISURE

Durata: 25 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura
- Comprendere il significato di misura
- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli
- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura
- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici

Abilità / Capacità:

- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi
- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti
- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura
- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza
- Essere in grado di tracciare ed interpretare un grafico cartesiano

Contenuti:

UD 1	GRANDEZZE FISICHE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di grandezze fisiche b. Grandezze fondamentali e grandezze derivate c. Esempi di grandezze fisiche d. La densità
UD 2	UNITÀ DI MISURA E SISTEMA INTERNAZIONALE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di Unità di Misura b. Sistema Internazionale c. U.M. delle grandezze fisiche fondamentali d. Equivalenze e tabelle delle U.M.
UD 3	MISURA E STRUMENTI <ul style="list-style-type: none"> a. Concetto di misura b. Errori e valore attendibile c. Strumenti di misura e loro caratteristiche: sensibilità, portata d. Misure dirette ed indirette
UD 4	STRUMENTI MATEMATICI <ul style="list-style-type: none"> a. Notazione esponenziale b. Cifre significative e approssimazione di un numero decimale c. Proporzionalità diretta e inversa d. Formule inverse e. Grafici cartesiani: retta e iperbole

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.
Verifica sommativa:
 Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 2

FORZE ED EQUILIBRIO IDROSTATICO

Durata: 27 ore

Conoscenze:

- Acquisire il concetto di forza
- Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano
- Capire il concetto di pressione e le sue applicazioni nei fluidi
- Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi

Abilità / Capacità

- Utilizzare i vettori per rappresentare grandezze vettoriali ed effettuare somme tra di esse
- Riconoscere gli effetti di una forza
- Distinguere la massa dal peso
- Riconoscere ed applicare le forze più comuni
- Applicare le leggi dell'idrostatica per usi comuni, e capire quando un corpo può galleggiare in un fluido

Contenuti:

UD 1

LE FORZE

- a. Concetto di forza, suoi effetti (statici e dinamici). U.M. e strumenti
- b. Tipi ed esempi di forze (a contatto e a distanza)
- c. Grandezze scalari e grandezze vettoriali
- d. Definizione di vettore
- e. Somma di vettori
- f. Forza peso
- g. Relazione tra massa e peso
- h. Principio di azione e reazione e forza di reazione
- i. Forza elettrostatica e Legge di Coulomb
- j. Forza magnetica

UD 2

STATICA DEI FLUIDI

- a. Definizione di Pressione
- b. Fluidi e pressione nei fluidi
- c. Principio di Pascal
- d. Legge di Stevin
- e. Principio di Archimede
- f. Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, sollevatore idraulico, galleggiabilità)

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 3

EQUILIBRIO MECCANICO

Durata: 6 ore

Conoscenze:

- Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido
- Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio

Abilità / Capacità

- Trovare il baricentro di un corpo rigido
- Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità

Contenuti:

UD 1

EQUILIBRIO

- a. Definizione di equilibrio

	b. Moto traslatorio e moto rotatorio c. Condizioni di equilibrio alla traslazione ed alla rotazione
UD 2	STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO g. Baricentro di un corpo rigido h. Definizione di equilibrio stabile, instabile e indifferente ed esempi i. Condizioni di stabilità dell'equilibrio alla rotazione per corpi appesi e corpi appoggiati
<i>Metodologia:</i>	
Lezione espositiva; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite videoproiettore, mappe concettuali.	
<i>Strumenti:</i>	
Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<i>Verifica formativa:</i>	
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<i>Verifica sommativa:</i>	
Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	


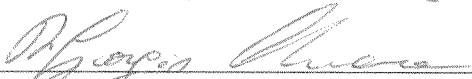

MODULO 4	
ENERGIA E SUA CONSERVAZIONE	Durata: 7 ore
<i>Conoscenze:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i concetti di lavoro e di energia - Acquisire il concetto dell'invariabilità dell'energia totale - Conoscere le più importanti forme di produzione di energia e le loro caratteristiche principali 	
<i>Abilità / Capacità:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'energia associata alla posizione di un corpo e quella associata al suo movimento 	
<i>Contenuti:</i>	
UD 1	LAVORO ED ENERGIA a. Definizione di lavoro e di energia ed unità di misura b. Energia potenziale gravitazionale ed elastica c. Energia cinetica d. Principio di conservazione dell'energia totale
UD 2	CENNI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA a. Varie forme di energia b. Fonti rinnovabili e fonti fossili c. Risparmio energetico
<i>Metodologia:</i>	
Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
<i>Strumenti:</i>	
Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<i>Verifica formativa:</i>	
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<i>Verifica sommativa:</i>	
Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

Pescara, 08/06/2013

L'insegnante
GIOVANNI MANTINI



Gli studenti

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

PROGRAMMA SVOLTO PRIMO BIENNIO Anno scolastico 2012/2013

CLASSE PRIMA SEZ. B CORSO: AMMINISTRAZIONE....

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo è stata la risultante dominante di tutto il percorso di lavoro e l'incremento delle capacità motorie, cioè la pratica (il far fare), è stato sollecitato attraverso le conoscenze dei mezzi, realizzate attraverso diverse lezioni teoriche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Gli alunni hanno migliorato la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive raggiungendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie hanno permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali.

Inoltre, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno imparato a confrontarsi ed a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Analisi dei Prerequisiti

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione su qualità motorie condizionali attraverso la corsa veloce, corsa di resistenza, il lancio della palla medica ed il salto della funicella.
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

Finalità del primo anno:

- Sviluppo e mantenimento di salute e benessere.
- Apprendimento di abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Rielaborare lo schema motorio.
- Conoscere la pratica delle attività sportive.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Acquisire un'educazione sanitaria.

Obiettivi generali disciplinari:

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.

Strumenti e mezzi:

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

CRITERI METODOLOGICI:

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

Aspetto educativo:

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi e la partecipazione all'attività. L'impegno nel ricercare miglioramenti.

Aspetto coordinativo e condizionale:

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

Aspetto conoscitivo della materia:

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti dagli allievi, che peraltro hanno mostrato un impegno maturo e serio unito ad un giusto senso di responsabilità, migliorando in modo apprezzabile, le loro capacità psicomotorie e di relazione.

Pescara, 04/06/2012

Subiana D'Amico
Emilio Biga
Federica Pappaloni

Prof. Masci Adriano

Adriano Masci

I.T.S. " T. ACERBO " PESCARA

ANNO SCOLASTICO 2012-13

DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA PROF: BIOCCA STEFANO

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE IB AFM

L'insieme dei numeri naturali

- 1) Le quattro operazioni aritmetiche
- 2) Le potenze
- 3) Espressioni con i numeri naturali
- 4) Numeri primi
- 5) MCD e mcm

L'insieme dei numeri interi relativi

- 1) Le operazioni aritmetiche con i numeri interi relativi
- 2) Le potenze
- 3) Espressioni

Frazioni. Numeri razionali

- 1) Operazioni con i numeri razionali
- 2) Potenza di un numero razionale
- 3) Espressioni
- 4) Frazioni e numeri decimali.
- 5) Proporzioni e percentuale

Monomi

- 1) Generalità sui monomi
- 2) Operazioni con i monomi
- 3) MCD e mcm di più monomi

Polinomi

- 1) Definizioni
- 2) Operazioni con i polinomi
- 3) Prodotti notevoli
- 4) Divisione tra polinomi
- 5) MCD e mcm di polinomi

Scomposizione di un polinomio

- 1) Metodi di scomposizione di un polinomio in fattori
- 2) MCD e mcm di due o più polinomi
- 3) Scomposizione mediante il teorema e la regola di Ruffini

Le frazioni algebriche

- 1) Operazioni con le frazioni algebriche
- 2) Espressioni con le frazioni algebriche

EQUAZIONI DI PRIMO GRADO

- 1) Generalità – Equazioni con un' incognita
- 2) Principi di equivalenza
- 3) Risoluzione di equazioni numeriche intere
- 4) Risoluzione di equazioni frazionarie

ALUNNI

Quaranta Francesca

D'Amico Ludovica

DOCENTE



Istituto Tito Acerbo, anno scolastico 2012/2013

Programma di lingua inglese svolto nella classe 1^a B^{af} prof.ssa Monica Artinghelli

New Horizons digital 1 • *Starter, approfondimenti grammaticali su "Activating Grammar"*

Materiale: Student's Book and Workbook 1, Class Audio CD 1, My Digital Book 1, Tests and Resource Book 1, Test Audio CD 1, Testmaker 1.

Tempo previsto: circa 15 ore

Obiettivi

CONOSCENZE

Funzioni comunicative

presentarsi (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica)

chiedere e dire l'età

chiedere e dire che lavoro fa una persona

individuare e dire dove si trovano oggetti in un'aula

chiedere e parlare di nazionalità

dire come ci si sente

Lessico

Aree lessicali

saluti

numeri da 1 a 100

paesi e aggettivi di nazionalità

occupazioni

colori

mobili e oggetti in una camera da letto

mobili e oggetti in aula

Fonetica e fonologia

l'alfabeto

-teen /i:z/ e *-ty* /ɪ/

the / ðə/ /ði:z/

Grammatica

verbo *be*

pronomi personali soggetto

aggettivi possessivi singolari

articoli: *a, an* e *the*

pronomi e avverbi interrogativi: *What? Who? How? Where?*

preposizioni di luogo

aggettivi e pronomi dimostrativi: *this, that, these, those*

COMPETENZE

Ricezione orale (ascolto)

A1 Capire i numeri cardinali fino a 100.

A2 Capire informazioni fondamentali sulla persona .

Ricezione scritta (lettura)

A1 Capire dati su persone

Interazione orale

A1 Utilizzare espressioni semplici di saluto .

A1 Chiedere e dare informazioni sulla mia persona .

A1 Distrararmi con i numeri

A1 Descrivere dove abito: l'indirizzo

A1 Porre domande e rispondere sugli oggetti in classe e sulla camera da letto .

A1 Chiedere informazioni sulle altre persone .

Produzione scritta

A1 Dare informazioni compilando un modulo su una persona .

A1 Scrivere frasi semplici su altre persone .

Strategie di apprendimento

capire e usare l'inglese in classe

Obiettivi generali

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.

Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.

Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni.

Interpretare immagini e foto.

Proporre ipotesi.

Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.

Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

Attività e connessioni interdisciplinari

- **Matematica:** districarsi con i numeri in inglese .

- **Geografia:** riconoscere i paesi e le nazionalità .

Cittadinanza attiva

- **Cittadinanza:** riconoscere i paesi e le nazionalità .

Verifica e valutazione formativa

Riflettere, mediante l'autovalutazione, nelle sezioni *Stop and Check* .

Recupero dove ritenuto necessario per lo *Starter (Tests and Resource Book 1)*

Osservazione, da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta, e registrazione dei diversi gradi di padronanza della lingua inglese.

Valutazione sommativa

Verifiche sommative (strutturate, semi-strutturate e *skills*) nella forma dello *Starter Test*, Fila A/B (*Tests and Resource Book 1*, Test CD1, *Testmaker*).

MODULE 1 • *About me*

New Horizons digital 1 • Units 1–4

Materiale: Student's Book and Workbook 1, Class Audio CD 1, My Digital Book 1, Tests and Resource Book 1, Test Audio CD 1, Testmaker 1.

Tempo previsto: circa 25 ore

Obiettivi

CONOSCENZE

Funzioni comunicative

parlare della casa

parlare di abitudini

parlare di compleanni

parlare della famiglia

descrivere le persone

parlare di ciò che piace e non piace

esprimere accordo e disaccordo

parlare di ciò che si possiede

dire l'ora

parlare di stili di vita

Lessico

Aree lessicali

la casa

la famiglia

l'aspetto fisico

musica e film

sport e tempo libero

attività quotidiane

lavori domestici

giorni e mesi

Fonetica e fonologia

th /θ/ /ð/

h all'inizio di parola

do /du:/ /də/

Present simple -s, -es /s/ /vz/ /z/

Grammatica

verbo *be*

verbo *have got (some/any)*

like + forma in *-ing*

Present simple

avverbi ed espressioni di frequenza

pronomi interrogativi: *When? Which? What?*

aggettivi possessivi plurali

aggettivi

avverbi di intensità

pronomi complemento

espressioni con *have*

So do I/Neither do I.

both

Civiltà e intercultura

le famiglie nel Regno Unito

lo stile di vita di un'adolescente inglese

lavori part-time di adolescenti nel Regno Unito

COMPETENZE

Ricezione orale (ascolto)

A1 Capire i numeri ordinali fino a 100: date , età .

A1 Capire le ore .

A2 Capire informazioni fondamentali sulla persona .

A2 Capire informazioni sulla persona e sulla famiglia.

A2 Ricavare informazioni essenziali da brevi registrazioni audio su argomenti quotidiani:
musica , tempo libero e sport , routine quotidiana , stili di vita , lavori part-time .

A2 Afferrare l'informazione essenziale da interviste video su argomenti immediati: tempo
libero e sport, routine quotidiana .

Ricezione scritta (lettura)

A1 Capire dati su persone e sulle famiglie nel Regno Unito da un articolo di rivista .

A2 Scorrere un testo e identificare le informazioni volute .

A2 Capire brevi racconti e testi che parlano di cose quotidiane: stili di vita .

A2 Desumere informazioni importanti da un articolo di rivista .

Produzione orale non interattiva

A1 Dare informazioni sulla mia persona e sui miei interessi .

Interazione orale

A1 Indicare il tempo con aiuto di espressioni quali 'a novembre', 'alle tre' .

A1 Distrararmi con i numeri cardinali e ordinali: date , età .

A1 Distrararmi con le ore .

A1 Porre domande e rispondere alle stesse domande: mobili in una casa , oggetti che possiedo , professioni , famiglia (, famiglie nel Regno Unito , lavori domestici .

A1 Reagire a constatazioni semplici e formularne: esprimere accordo e disaccordo .

A2 Riferire sul mio stile di vita .

A2 Esprimere ciò che mi piace e ciò che non mi piace: musica , tempo libero , gruppi musicali , lavori part-time .

A2 Descrivere altre persone .

Produzione scritta

A1 Scrivere frasi semplici su di me: ciò che possiedo , dati personali, hobby, interessi .

A1/A2 Dare informazioni sulla mia persona compilando una tabella .

A2 Scrivere un paragrafo sulla famiglia , sulle persone , sul mio gruppo musicale preferito sulla mia domenica ideale , sui lavori part-time .

A2 Presentare la mia famiglia brevemente in un articolo .

A2 Scrivere frasi usando semplici congiunzioni: 'e', 'ma', 'oppure' .

Strategie di apprendimento

sostantivi simili all'italiano (*cognates and false friends*)

strategie di lettura: *scanning*

strategie di ascolto: creare le condizioni adatte all'ascolto

imparare vocaboli: *mind maps*

Obiettivi generali

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.

Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.

Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni.

Interpretare immagini e foto.

Proporre ipotesi.

Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.

Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

Attività e connessioni interdisciplinari

- **Musica:** un quiz sulla musica ; *tribute band*); strumenti musicali ; ascoltare e capire una canzone .
- **Educazione fisica:** sport e stile di vita: una giovane giocatrice di calcio .

Cittadinanza attiva

Affettività: la famiglia .

Cittadinanza: le famiglie nel Regno Unito ; i lavori part-time di adolescenti nel Regno Unito .

Salute: lo sport e lo stile di vita .

Verifica e valutazione formativa

Riflettere, mediante l'autovalutazione, nelle sezioni *Stop and Check* .

Verifiche formative (strutturate e semi-strutturate) nella forma dei Tests Units 1–4 (*Tests and Resource Book 1, Testmaker*).

Recupero e potenziamento dove ritenuto necessario per *Module 1 (Tests and Resource Book)*

Osservazione, da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta, e registrazione dei diversi gradi di padronanza della lingua inglese.

Valutazione sommativa

Verifiche sommative (strutturate, semi-strutturate e *skills*) nella forma del *Module 1 Test*, Fila A/B (*Tests and Resource Book 1, Test CD1, Testmaker*)

UDA interdisciplinare “lettura del giornale in classe”: lettura, analisi, discussione, esercizi, su articoli di giornale in lingua quali “speak up” o altri visionati direttamente da internet attraverso la lavagna lim su argomenti di attualità e civiltà. Le verifiche riguarderanno produzioni orali e scritte anche a piccoli gruppi.

UDA interdisciplinare “la relazione di laboratorio”: presentazione dei risultati, osservazioni sull'esperimento e ipotesi di modello operativo, costruzione di un appropriato schema di relazione, espressione dei contenuti della relazione:

Preparing an oral presentation (plan)

Giving an oral presentation (plan)

Writing instructions with the correct sequencing words (plan)

Writing a short report

Istituto Tito Acerbo

Anno scolastico 2012/13

Programma di lingua inglese svolto nella classe 1^a B S/M prof.ssa Monica Artinghelli

MODULE 2 • Meeting up, approfondimenti grammaticali su “Activating Grammar”

New Horizons 1 • Units 5–8

Materiale: Student’s Book and Workbook 1, Class Audio CD 1, My Digital Book 1, Tests and Resource Book 1, Test Audio CD 1, Testmaker 1.

Tempo previsto: circa 25 ore

Obiettivi

CONOSCENZE

Funzioni comunicative

parlare di azioni in corso

parlare di azioni temporanee

parlare di cibo e quantità

parlare di dieta

fare richieste e offerte

fare delle proposte

parlare delle abilità

parlare del passato

chiedere il permesso

Lessico

Aree lessicali

attività quotidiane

la vita personale

le materie scolastiche

cibo e bevande

numeri cardinali da 100 in poi

abilità

luoghi

Fonetica e fonologia

n, m, -ng /n/ /m/ /ŋ/

o /ɒ/ /ʌ/ /əʊ/

'schwa' vowel

can /æ/ **can't** /ɑː/

Grammatica

Present continuous

sostantivi numerabili e non numerabili

espressioni di quantità

Let's..., Shall we...? + forma base del verbo

How/What about + forma in *-ing*

verbi modali *can, could* e *may*

would like (to)

passato del verbo *be*

preposizioni di luogo: *at, in*

espressioni di tempo: presente, passato

was/were born

well, (not) very well

Civiltà e intercultura

differenze tra il sistema scolastico nel Regno Unito e in Italia

i pasti nelle scuole del Regno Unito.

il problema del bullismo nelle scuole

A2 Capire brevi racconti sulla vita scolastica in Inghilterra , sulla dieta degli adolescenti britannici , sull'influenza della cultura americana su quella britannica .

Produzione orale non interattiva

A2 Descrivere le attività svolte nelle scuole italiane e in quelle inglesi .

Interazione orale

A1 Rispondere a domande semplici e porne: azioni in corso .

A1 Distrararmi con le quantità: cibi e bevande .

A1 Chiedere o dare qualcosa a qualcuno .

A2 Porre domande inerenti alla scuola e rispondere .

A2 Ordinare qualcosa da mangiare o da bere .

A2 Rispondere a inviti e formularne .

A2 Riferire in maniera semplice sulle mie abilità .

A2 Esprimere ciò che apprezzo e ciò che non apprezzo .

A2 Collegare frasi tramite congiunzioni semplici come 'e', 'ma', perché' .

A2/B1 Riferire un avvenimento in modo breve e semplice e scambiare un punto di vista personale nel corso di una discussione .

Produzione scritta

A2 Scrivere un'e-mail descrivendo il sistema scolastico italiano .

A2 Scrivere un paragrafo semplice sulla mia dieta e sul mio stile di vita , sull'influenza della cultura americana su quella italiana .

A2 Scrivere una lettera descrivendo un problema del mio migliore amico .

A2 Scrivere frasi usando congiunzioni semplici come 'e', 'ma', perché' .

Strategie di apprendimento

imparare nuovi vocaboli

esprimere la propria opinione

strategie di lettura: fare previsioni sul contenuto di un testo

come leggere le voci di un dizionario bilingue

Obiettivi generali

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.

Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.

Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni.

Interpretare immagini e foto.

Proporre ipotesi.

Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.

Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

Attività e connessioni interdisciplinari

- **Biologia:** dieta e salute ; pasti a scuola e stili di vita sani .
- **Geografia:** l'influenza americana e di altre culture nel Regno Unito .
- **Musica:** ascoltare e capire una canzone .

Cittadinanza attiva

Cittadinanza: il sistema scolastico nel Regno Unito e in Italia ; il bullismo nelle scuole ;

l'influenza della cultura americana su quella britannica ed europea .

Salute: la dieta e lo stile di vita .

Affettività: il gap generazionale .

Verifica e valutazione formativa

Riflettere, mediante l'autovalutazione, nelle sezioni *Stop and Check* .

Verifiche formative (strutturate e semi-strutturate) nella forma dei Tests Units 5-8.

Recupero e potenziamento dove ritenuto necessario per *Module 2* .

Osservazione, da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta, e registrazione dei diversi gradi di padronanza della lingua inglese.

Valutazione sommativa

Verifiche sommative (strutturate, semi-strutturate e *skills*) nella forma del *Module 2 Test*, Fila A e B.

Pescare 3/06/2013

GU STAFF

Contino Giuseppe

Briga Emilio

Michele Cordone

L'inserviente

Marco Petrucci

ISTITUTO TECNICO STATALE
“TITO ACERBO”
PESCARA

INFORMATICA

CLASSE 1^a sez. B

Corso Amministrazione-Finanza-Marketing

Anno Scolastico 2012/2013

Insegnante

Prof.ssa Paola Spada

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 1: Concetti di base della tecnologia Informatica	Lezione 1 Il PC: concetti generali	I primi calcolatori Evoluzione del computer Hardware e software Tipi di computer Componenti principali di un computer Le prestazioni
	Lezione 2 Dentro il computer	La scheda madre La CPU RAM e ROM Unità di misura
	Lezione 3 I sistemi di numerazione	La notazione posizionale Il sistema binario e la conversione da binario
	Lezione 4 La codifica delle informazioni	La codifica dei dati La codifica dei testi
	Lezione 5 La codifica delle immagini	La digitalizzazione La rappresentazione digitale del colore Risoluzione e dimensioni
	Lezione 6 La codifica dei suoni	La digitalizzazione I formati dei file audio
	Lezione 7 I supporti di memorizzazione	Le memorie di massa Il disco fisso o hard disk I nastri magnetici I dischi ottici e le pen drive
	Lezione 8 Le periferiche	Le periferiche di input Le periferiche di output
	Lezione 9 Il software	Tipi di software I sistemi operativi Sistema operativo MS-DOS La GUI I software applicativi
	Lezione 10 Il PC nella vita quotidiana e sua sicurezza	Impieghi nella nostra vita Impieghi specifici La sicurezza informatica

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 2: L'uso del Computer e la gestione dei file	Lezione 1 Avviare il PC e impostazioni di base	Il sistema operativo Windows Avviare il computer Spegnere il computer Informazioni generali
	Lezione 2 Elementi del desktop	Le icone Selezionare e spostare le icone Modificare l'aspetto del desktop
	Lezione 3 Alcune funzioni di sistema	Risorse del computer Il cestino La guida in linea Formattazione dei supporti di memoria
	Lezione 4 I file e le cartelle	I nomi, le proprietà dei file Creare cartelle e sottocartelle
	Lezione 5 La gestione dei file	Selezionare file e cartelle Copiare o spostare file e cartelle
	Lezione 6 La gestione della stampa	Stampare un documento La coda di stampa

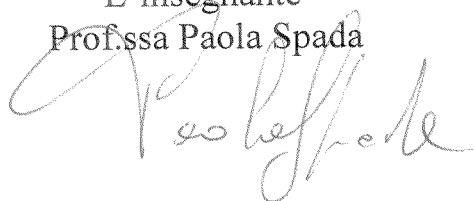
Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 3: Il Word processing	Lezione 1 Conoscere Word	Avviare il programma di video scrittura La finestra di Word Il Mouse Chiudere Word
	Lezione 2 Creare un testo	Come creare un nuovo documento Modificare, salvare, stampare un testo Caratteri speciali e simboli
	Lezione 3 Correggere e modificare un testo	Controllo ortografico e sintattico Selezionare il testo Modificare il carattere Studio del menu HOME Gli allineamenti I rientri e le interlinee
	Lezione 4 Impaginare un documento	Anteprima di stampa Modificare i margini e l'orientamento della pagina Intestazione e piè di pagina Opzioni di stampa
	Lezione 5 Oggetti grafici e immagini	Inserire un'immagine, una ClipArt Disporre gli oggetti grafici Trovare immagini su internet Il WordArt
	Lezione 6 Lavorare sul testo	Copiare e spostare una parte di testo Trova e sostituisci
	Lezione 7 Il testo	Le colonne Bordi e sfondi Elenchi puntati e numerati Giustificazione e sillabazione Le tabelle Le tabulazioni Le mappe concettuali

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 4: Internet	Lezione 1 Internet ed il suo funzionamento	Internet: la rete delle reti
	Lezione 2 Navigare in rete	La navigazione Copiare testi ed immagini da Internet

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 5: Gli strumenti di presentazione	Lezione 1 Introduzione a Power Point	Avviare P.Point La finestra Aprire e visualizzare una presentazione Uscire da Power Point
	Lezione 2 Creare una presentazione	Creare una presentazione multimediale I modelli struttura Vari tipi di layout
	Lezione 3 Le slides	Inserire testi, immagini, suoni o grafici in una diapositiva Inserire animazioni e transizioni in una presentazione Personalizzare una presentazione

Pescara, 3 giugno 2013

L'insegnante
Prof.ssa Paola Spada



Gli alunni

Briga Emilio

Michela Cordone

Ludovica D'Amico